ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-5039 del 03/10/2022
Oggetto	Concessione di Occupazione di Aree Demaniali PER ATTRAVERSAMENTO CON CAVO PER LINEA DATI COMUNE: CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) ¿ LOC. RONCOBILACCIO CORSO D'ACQUA: TORRENTE GAMBELLATO ¿ Sponda DESTRA TITOLARE: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. CODICE PRATICA N. BO15T0120
Proposta	n. PDET-AMB-2022-5271 del 30/09/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tre OTTOBRE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI PER ATTRAVERSAMENTO CON CAVO PER LINEA DATI

COMUNE: CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) – LOC. RONCOBILACCIO

CORSO D'ACQUA: TORRENTE GAMBELLATO – SPONDA DESTRA

TITOLARE: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO15T0120

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;

- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;

- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;

- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

• l’**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante “Disposizioni sulle entrate derivanti dall’utilizzo del demanio idrico”, stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l’importo minimo del deposito cauzionale;

• la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante “Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali”;

Vista l'istanza assunta al protocollo Regione Emilia-Romagna con n. PG.2015.0552196 del 31/07/2015 ed integrata con nota assunta al protocollo Regione Emilia-Romagna con n. PG.2015.0845888 del 25/11/2015 Pratica n. **BO15T0120** presentata dalla Ditta **AUTOSTRADE PER L’ITALIA S.p.A.** C.F. e P.Iva 07516911000, con sede legale a Roma (Rm), Via Bergamini n. 50, **nella persona del Rappresentante Titolato alla firma degli Atti pro-tempore**, con cui viene richiesta **la concessione di pertinenza demaniale, per** attraversamento superiore con linea dati costituito da **cavo rete WAN DN 100 agganciato a ponte esistente per una lunghezza di 12,00 mt.** e posto all’interno di una canaletta in VTR 170x170 mm, in Comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) in Loc. Roncobilaccio, Corso d’acqua Torrente Gambellato in sponda destra, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) al Foglio **63 antistante** i **Mapp.** 425 – 57 – 60 - 71;

Preso atto del **disciplinare tecnico** redatto a seguito dei sopralluoghi e dell'istruttoria effettuata dal personale del Servizio Tecnico Bacino Reno ai sensi R.D. 523/1904 consegnato agli atti in data 09/02/2016, e relativa planimetria allegata come parte integrante del presente atto **(Allegato 1)**, di cui si richiamano in particolare:
- Assoluto rispetto dei dimensionamenti progettuali con particolare riferimento alle altezze dei sostegni e la quota del cavo sospeso sul corso d’acqua;

- Considerato che la canaletta è agganciata al manufatto stradale lato monte, la stessa dovrà essere posata al di sopra dell'intradosso delle travature esistenti così da non ridurre la luce libera attuale;
- prima dell'inizio dei lavori, **il concessionario dovrà ottenere specifico nulla-osta da parte dell'ente proprietario della struttura stradale** (nello specifico la Città Metropolitana di Bologna – settore viabilità) che dovrà essere dato in copia all'autorità idraulica competente;

Verificato che la corretta attribuzione catastale dell'intervento è Demanio Idrico in Castiglione dei Pepoli, tra foglio 63 mapp. 425 e foglio 64 mapp. 57;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "cavi o tubi agganciati a ponti esistenti"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 01 in data 05 GENNAIO 2022** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Dato atto che il disciplinare tecnico risulta completato dall'autorità idraulica competente in data 09/02/2016, e pertanto per gli anni 2016-2020 è dovuto il canone pregresso per l'utilizzo della risorsa nelle more del rilascio della concessione;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**

- del canone di concessione per l'anno **2022**, pari ad **€ 132,23;**

- del canone di concessione per l'anno **2021**, pari ad **€ 127,64;**

- dei canoni di concessione pregressi per gli anni **2016-2020**, comprensivo degli interessi legali dovuti, pari a **€ 616,63;**

- del deposito cauzionale pari ad **€ 250,00;**

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 30/09/2022 (assunta agli atti con PG.2022.0160381 del 30/09/2022);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare **alla Ditta AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.** C.F. e P.Iva 07516911000, con sede legale a Roma (Rm), Via Bergamini n. 50, **nella persona del Rappresentante Titolato alla firma degli Atti pro-tempore, la concessione di pertinenza demaniale, per** attraversamento superiore con linea dati costituito da cavo rete agganciato a ponte esistente

per una lunghezza di 12,00 mt., in Comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) in Loc. Roncobilaccio, Corso d'acqua Torrente Gambellato in sponda destra, in parte delle aree Demanio Idrico censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) tra Foglio 63 Mapp. 425 e Foglio 64 Mapp. 57;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2032** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute **nell'allegato disciplinare**, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nel **disciplinare tecnico** redatto dal personale del Servizio Tecnico Bacino Reno ai sensi R.D. 523/1904 consegnato agli atti in data 09/02/2016 **richiamato integralmente nell'allegato disciplinare**, e relativa planimetria allegata come parte integrante del presente atto **(Allegato 1)**;

5) di stabilire che il **canone annuale**, per l'uso assimilabile **a "attraversamento con cavi e tubi agganciati a ponti esistenti"**, calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è fissato** in **€ 132,23** per **l'anno 2022**, che è **versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

6) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, il Concessionario **ha corrisposto i canoni di concessione pregressi** successivamente alla presentazione dell'istanza per gli **anni 2016-2020**, a cui sono

aggiunti **gli interessi legali** dovuti alla data odierna, per un totale di **€ 616,63**, ed il **canone** di concessione per l'**anno 2021** pari ad **€ 127,64**, **versati anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

7) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2022, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.
E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

8) di stabilire che il Concessionario dovrà:
- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2022, **entro il 31 Marzo** dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;
- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito *payer.lepida.it* (Pagamenti Online / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);
- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

9) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'Art. 51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n. 24;

10) di stabilire che il deposito cauzionale, quantificato ai sensi dell'Art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissato** in € **250,00** corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, **è stato versato**

anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

11) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad **euro 200,00**, ai sensi dell'Art. 5, D.P.R. 131/1986;

12) di inviare copia del presente provvedimento a:

- l' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza,
- la Città Metropolitana di Bologna – settore viabilità, per l'**ottenimento dello specifico nulla-osta** da parte dell'ente proprietario della struttura stradale;

13) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

14) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

15) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'Art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

16) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

17) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto

riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Ditta **AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.** C.F. e P.Iva 07516911000, con sede legale a Roma (Rm), Via Bergamini n. 50, **nella persona del Rappresentante Titolato alla firma degli Atti pro-tempore**;

Art. 1
Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Torrente Gambellato**, Sponda Destra

Comune: **Castiglione dei Pepoli(Bo) – Loc. Roncobilaccio**
parte delle aree Demanio Idrico censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) tra Foglio 63 Mapp. 425 e Foglio 64 Mapp. 57

Concessione di: attraversamento superiore con linea dati costituito da cavo rete WAN DN 100 agganciato a ponte esistente per una lunghezza di 12,00 mt. e posto all'interno di una canaletta in VTR 170x170 mm;

Pratica n. **BO15T0120**

Domanda assunta al Protocollo Regione Emilia-Romagna con n. PG.2015.0552196 del 31/07/2015 ed integrata con nota assunta al protocollo Regione Emilia-Romagna con n. PG.2015.0845888 del 25/11/2015

Art. 2
Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi**;

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3
Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal

presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art.4
Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2032** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre i**l termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5
Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6
Canone Annuo e Cauzione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di **domanda scritta da parte dell'ex Concessionario**, **previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi** inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7
Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8
Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al **rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute **nel disciplinare tecnico** redatto dal personale del Servizio Tecnico Bacino Reno ai sensi R.D. 523/1904 consegnato agli atti in data 09/02/2016, **qui integralmente** richiamato:

- Assoluto rispetto dei dimensionamenti progettuali con particolare riferimento alle altezze dei sostegni e la quota del cavo sospeso sul corso d'acqua;
- Considerato che la canaletta è agganciata al manufatto stradale lato monte, la stessa dovrà essere posata al di sopra dell'intradosso delle travature esistenti così da non ridurre la luce libera attuale;
- Durante i lavori dovrà essere sempre garantito il normale deflusso delle acque, anche in caso di piene improvvise, adottando tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a cose e/o persone;
- Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
- Le opere assentite dovranno essere sempre tenute in perfetto stato di manutenzione e il Concessionario dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio Scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la tutela della pubblica incolumità.
- I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Concessionario; gli oneri per eventuali adeguamenti o modifiche alle opere concesse, necessari

per consentire lavori di sistemazione o adeguamento idraulico alle strutture del ponte che il Servizio dovesse richiedere al gestore sono ad esclusivo e totale carico del concessionario.

- I lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (deposito di materiali, deviazione e/o ramificazione della corrente, innesco e/o accentuazione di erosioni, scalzamento di opere di difesa, intercettamento di rami e tronchi d'albero ecc. ecc.) sono a carico esclusivo del Concessionario.
- Il presente disciplinare tecnico è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici ed unicamente per le aree del Demanio Idrico di competenza del Servizio scrivente indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica. Le violazioni e le inottemperanze alle prescrizioni di cui al presente Disciplinare Tecnico saranno punite con sanzioni amministrative di cui alla Legge Regionale n 7 del 14/04/04 art. 21.
- In particolare, prima dell'inizio dei lavori, il concessionario dovrà ottenere specifico nulla-osta da parte dell'ente proprietario della struttura stradale (nello specifico la Città Metropolitana di Bologna – settore viabilità) che dovrà essere dato in copia al Servizio scrivente.
- Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario. L'amministrazione concedente dovrà essere lasciata indenne da qualsivoglia richiesta di risarcimento danni a cose e/o persone per qualsivoglia evento che possa avvenire a seguito della concessione o essere causato direttamente o indirettamente verso chiunque dalla stessa.
- L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene data in concessione o l'inottemperanza delle prescrizioni del presente disciplinare, comporterà la decadenza della concessione, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata al

concessionario.

- L’Amministrazione concedente si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente concessione per esigenze idrauliche o altri motivi previsti dalla vigente normativa con semplice comunicazione al concessionario, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero dei canoni già anticipati.
- In caso di mancato rinnovo, decadenza o revoca della concessione, l’area dovrà essere resa pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto od opera; in caso di inadempienza, l’amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul concessionario ed eventuali danni.
- In caso di mancato ripristino dello stato dei luoghi, o del mancato rispetto delle prescrizioni da parte del Concessionario, potrà provvedere il Servizio scrivente con piena rivalsa sul concessionario.
- Qualora la titolarità dell’opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario. Tale variazione dovrà essere formalizzata al Servizio scrivente mediante nuova istanza di concessione,

e relativa planimetria allegata come parte integrante del presente atto **(Allegato 1).**

N

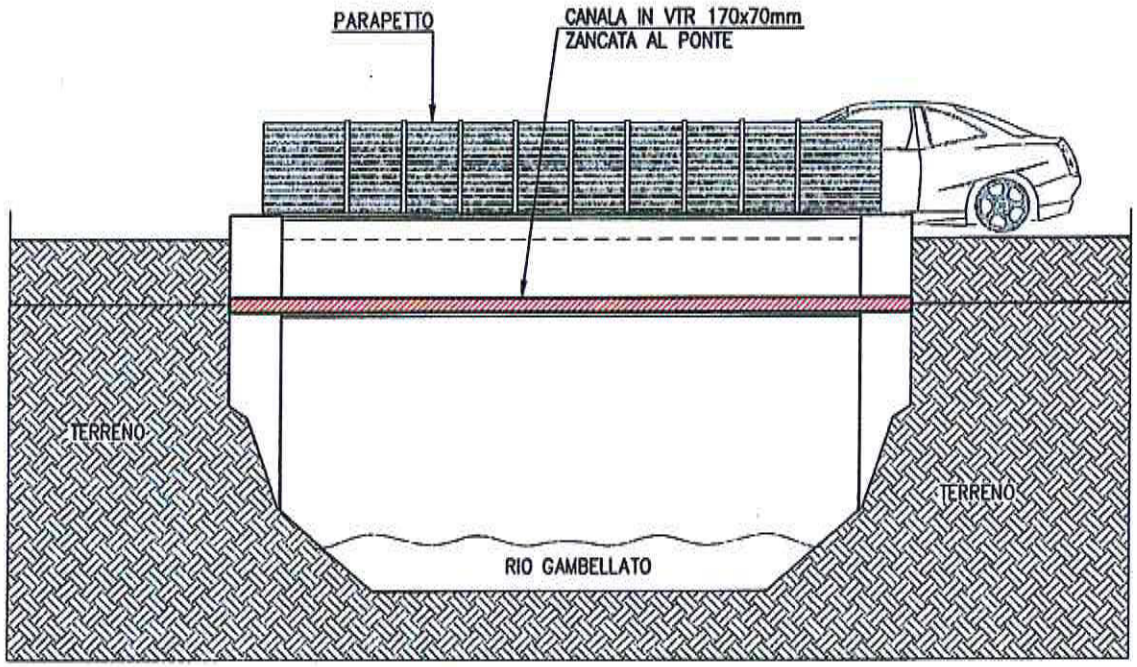
autostrade per l'italia

Progettista: PRISMA Via Statale Sud, 117/5 Mirandola (Mo) Tel:0535-611685 Fax:0535-418105

Vers.: 1	Vers.:	Vers.:
Data: 10/07/2015	Data:	Data:

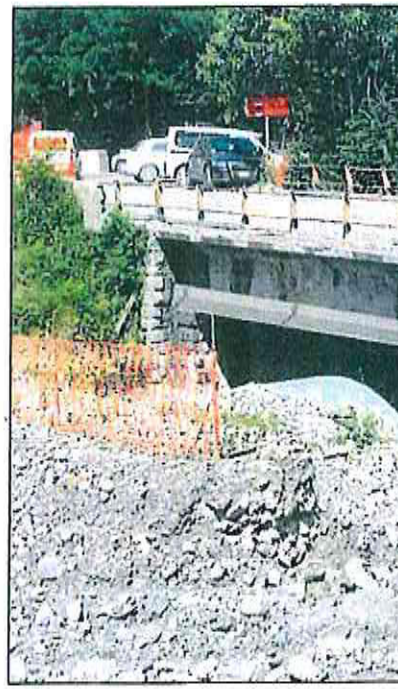
Tavola: RACCORDO
Regione: EMILIA ROM
Provincia: BOLOGNA
Comune: CASTIGLION
Codice sito: ---
Nome sito: CABINA RO

SEZIONE TRASVERSALE



SEZIONE LONGITUDINALE

FOTO 1. VISTA DEL PONTE RIO GAMB



FOTO

autostrade per l'italia			Tavola: SEZIONI DE
			Regione: EMILIA ROM
Progettista: PRISMA Via Statale Sud, 117/5 Mirandola (Mo) Tel: 0535-611685 Fax: 0535-418105			Provincia: BOLOGNA
			Comune: CASTIGLIONI
Vers.: 1	Vers.:	Vers.:	Codice sito: ---
Data: 10/07/2015	Data:	Data:	Nome sito: CABINA RO

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.